

quali provvedimenti intendano adottare nel caso che i «dubbi» così come esposti risultassero fondati. (4-30962)

**MORSELLI.** — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dell'interno, al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso:

che il giorno 11 luglio 2000 alle ore 8,15 si è verificato un grave incidente stradale sull'A.14 direzione sud a 4 Km dal casello di Imola nel corso del quale è rimasta severamente traumatizzata una bambina turca di 8 anni;

che l'ambulanza senza medico a bordo è intervenuta alle 8,45 circa, subito dopo sono arrivati l'auto medicalizzata e l'elicottero;

che alle ore 9,15 erano ancora in corso le operazioni di assistenza medica sul luogo, prima del trasferimento della bambina a Bologna;

che l'ambulanza attrezzata con partenza dall'ospedale di Castel San Pietro terme avrebbe impiegato circa 7/8 minuti per arrivare sul posto dell'incidente;

che è doveroso evitare ogni critica di carattere tecnico all'assistenza medico infermieristica che non è mai venuta a mancare dalle 8,45 in avanti;

che è stato verificato che la centrale del 118 bolognese è stata allertata alle ore 8,20;

che è doveroso evidenziare che la centrale operativa di Imola è stata allertata da quella bolognese solo alle 8,32 e che è stata costretta ad inviare l'ambulanza da Imola in quanto quella in servizio all'ospedale di Castel San Pietro terme era occupata da altri servizi;

che fortunatamente la bambina si è salvata ma se solo avesse riportato la rottura della milza, con tali ritardi non ce l'avrebbe fatta;

se sia a conoscenza di quanto sopraesposto e la sua opinione in merito;

le ragioni di questi inspiegabili ed ingiustificabili ritardi;

quali urgenti iniziative intenda assumere affinché i soccorsi possano arrivare sui luoghi dove si verificano gli incidenti entro quella che viene chiamata «ora d'oro» e salvare così tante vite. (4-30964)

\* \* \*

### SOLIDARIETÀ SOCIALE

*Interrogazione a risposta scritta:*

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro per la solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

una recentissima indagine condotta da Eurispes sulla devianza giovanile ha destato seria preoccupazione atteso che, quanto a procedimenti penali, si è tornati ai livelli degli anni '70;

gli ultimi dati presi in esame (riferentisi all'anno 1997) riferiscono che sono stati 43.345 i minori denunciati alla procura della Repubblica, di cui 8.909 con meno di 14 anni e 11.192 stranieri;

secondo Eurispes le molte cause di natura sociale e psicologica di questa propensione alla devianza sarebbero riconducibili al fenomeno conosciuto nel mondo anglosassone con il nome di *sensation seeking*, ossia quel complesso di pulsioni, per lo più inconsapevoli che sfumano nell'incertezza, che spingono gli adolescenti a ricercare sensazioni forti ed esperienze nuove, mediante le sperimentazioni di condotte-limite delle quali non si può prevedere il margine di rischio;

secondo questa tesi la trasgressione è espressione concreta di una funzione di anticonformismo sociale che serve a conquistare la stima altrui e, nel contempo a vincere le proprie paure ed incertezze;

Eurispes indica, quali concause, le troppe assenze dei genitori, gli abusi psicologici che si abbattano sui ragazzi, l'in-

fluenza negata, le troppe onnipotenze adulte che vengono da agenti inibitori nel processo maturativo dei ragazzi;

sembra francamente che il fenomeno non sia in alcun modo arginato ed anzi è palese la mancanza di una organica politica intesa a prevenire il fenomeno —:

quali politiche abbia espresso e realizzato al fine di pervenire o comunque di contenere il fenomeno della devianza giovanile. (4-30920)

\* \* \*

*TESORO, BILANCIO  
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA*

*Interrogazioni a risposta scritta:*

TABORELLI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro della solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

sono oltre 3000 i comaschi che attendono una risposta per l'assegno di accompagnamento agli invalidi;

i ritardi nell'evasione delle pratiche sono indubbiamente da imputarsi all'articolato iter burocratico che le stesse devono affrontare; si parte dall'Asl, dove dopo la presentazione della domanda bisogna attendere almeno otto mesi prima di essere convocati per la visita medica, e attraverso una serie di dispendiosi passaggi si arriva all'INPS, la media dell'attesa è di circa 2 anni;

spesso l'assegno di accompagnamento arriva dopo che il richiedente è già defunto;

è inutile sottolineare che l'utilità e il sostegno dati dall'assegno si manifestano solo se i tempi di attesa non sono così lunghi;

la lotta contro la burocrazia in difesa della libertà del cittadino e dell'efficienza dei servizi erogati non sembra, in questa

come purtroppo in molte analoghe situazioni, state particolarmente a cuore a questo Governo;

è triste pensare che proprio nelle situazioni di maggior bisogno e debolezza lo Stato invece di essere di ausilio ai suoi cittadini riesca, a causa della sua inefficienza, a rendere tali situazioni ancor più incerte e difficili —:

se il Ministro intenda concretamente impegnarsi per individuare e proporre un iter più rapido per tali domande al fine di tutelare coloro che nel bisogno attendono fiduciosi l'aiuto dello Stato;

se il Ministro non ritenga opportuno, finché non verrà introdotto un iter più veloce ed efficiente di analisi delle domande, integrare del personale mancante quegli uffici che proposti a tale funzione, per l'eccessiva mole di lavoro, non riescono ad evadere le domande in tempi utili. (4-30960)

PAMPO. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

da più tempo ed in diversi modi non si perde occasione di denunciare la violazione del Patto di stabilità da parte di enti locali;

si denuncia, altresì, che la spesa ormai è fuori controllo e che molte istituzioni locali sono responsabili di siffatto metodo;

in questi giorni, poi, non si perde occasione per evidenziare gli sperperi di alcune regioni a causa della spesa relativa alla sanità;

è stata istituita una commissione tecnica del ministero per la spesa pubblica:

se non ritenga alla luce delle denunciate disfunzioni, di:

1) costituire una commissione d'indagine per accertare le diverse situazioni che spingono le istituzioni locali a non rispettare il Patto di stabilità;